SI.N.DIR VV.F

A.P.VV.F.

A TUTTI I COLLEGHI DIRIGENTI E DIRETTIVI DEL CNVVF

LA GRANDE RIFORMA È VARATA: UN RILANCIO O UN'OCCASIONE PERSA DAL CORPO?

Con l'informativa del 14 novembre 2014, il Dipartimento ci ha partecipato il parere preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sulla riforma degli uffici dirigenziali del Corpo del 13/11/2014. Da quel momento l'atto ha acquistato efficacia, cioè produce effetti giuridici.

In questa fase, ovviamente, non ci aspettavamo nulla di stravolgente, dato che, durante la fase di consultazione, non è stata recepita alcuna delle osservazioni/proposte avanzate dalle scriventi OO.SS., con il contributo di molti di voi, e che avrebbero reso questo progetto più efficace, garantendo l'autonomia e la dignità dirigenziale di tutti i colleghi.

Rimane, a nostro modo di vedere, comunque il rammarico per gli obiettivi che potevano essere conseguiti in questa occasione e che, invece, purtroppo, rimarranno ancora sopiti. Potenzialità di un corpo tecnico, definito più volte come "la più grande società di ingegneria", che oggi continueranno a non essere sfruttate ed utilizzate per garantire al Paese un maggiore sviluppo ed un più efficace sostegno alla popolazione.

Il rimpasto è fatto! Anche se queste OO.SS. hanno provveduto ad inoltrare le formali comunicazioni di dissenso e stanno valutando l'adozione di ulteriori azioni, anche di tipo legale.

Gli estensori ed i promulgatori della riforma hanno puntato su un assetto che oggi ai più appare incomprensibile o di applicazione minimalista rispetto a nuovi scenari di effettivo sviluppo organizzativo o di efficienza; la mancanza

- di un ufficio che coordini l'organizzazione centrale e periferica del Corpo o
- di un ufficio che sviluppi la politica della sicurezza di una struttura che viene riconosciuta avere "particolari esigenze" ai fini dell'applicazione del D.Lgs 81/08 o ancora
- di strutture formative e di ricerca forti e veramente aperte al mercato ed alla collettività, che si pongano come punto di riferimento nazionale per la sicurezza del lavoro, dei prodotti e dell'antincendio,
- dell'evidenza dei carichi di lavoro sia per gli uffici di nuova istituzione, sia per quelli che, a livello centrale, accorperanno le funzioni dirgenziali attualmente afferenti a più dirigenti,

non fa che presagire aspettative di basso profilo per i prossimi tempi, accentuate dal fatto che a livello centrale si verificherà una forte perdita di identità e di prerogative rispetto alla componente prefettizia della quale, ancora oggi, manca la visione del riassetto coordinato con il Corpo.

Veramente inspiegabile... oppure no? Staremo a vedere!

Noi certamente continueremo a stare attenti all'evoluzione di questo scenario in cui dirigenti e direttivi continueranno a dare il massimo per interpretare una pagina squisitamente "politica" e spiegarla ai cittadini ed a quanti si avvicinano a questa nostra struttura in cerca di risposte tecniche e prestazioni professionali da parte di un'Amministrazione cui piace sentirsi e farsi chiamare, troppo spesso autoreferenzialmente, "efficiente".

Un invito a voi colleghi a mantenere viva l'attenzione, a dare un contributo, a far sentire la propria voce, coinvolgendo anche la politica locale, poichè gli effetti dell'applicazione di questo progetto, compromettendo l'organizzazione generale del Corpo, ricadranno sulle spalle di chi dovrà garantire, sempre e comunque il soccorso tecnico urgente sul territorio nazionale!

IL SEGRETARIO GENERALE
SI.N.DIR.-VVF
Marina Malinconico

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Alte Professionalità VVF
Serafino Vassalli